

Direzione

Class. 6.3 Fascicolo: 2016.3.43.55

Spettabile

Comune di Lonato del Garda
Piazza Martiri Della Liberta', 12
25017 Lonato del Garda (BS)
Email: protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

Oggetto : contributo allo scoping per la VAS del Piano di Lottizzazione in variante al PGT per l'ampliamento di comparto produttivo ditta Cameo SPA Loc. Lugasca Comune di Lonato del Garda

In esito alla Vs. nota prot. 13788 del 19.05.206 (prot. Ric. n° 76110/16 del 20.05.2016) di avvenuta pubblicazione sul sito SIVAS della Regione Lombardia della documentazione relativa alla proposta di Variante di cui all'oggetto si trasmette il contributo di competenza.

Al fine di agevolare le procedure di protocollazione e smistamento delle pratiche si chiede cortesemente, per qualsiasi ulteriore comunicazione relativa alla pratica in oggetto (monitoraggi, art. 13 integrazioni o altro) di richiamare il n° di Pratica 2016.3.43. 55

Distinti saluti.

***Il Direttore dei Dipartimenti
Brescia Mantova
MARIA LUISA PASTORE***

Allegato: contributo allo scoping.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Luisa Pastore
P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don (m.don@arpalombardia.it)

Dipartimento di Brescia - Indirizzo PEC: dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Mantova - Indirizzo PEC: dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Contributo allo scoping per la VAS del Piano di Lottizzazione in variante al PGT per l'ampliamento di comparto produttivo ditta Cameo SPA - Loc. Lugasca comune di Lonato del Garda.

In data 15.03.2016 con DGC n° 45 il comune di Lonato del Garda ha dato avvio alla procedura per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Attuativo, in variante allo strumento urbanistico vigente, proposto dalla Ditta Cameo SpA con sede a Desenzano del Garda per l'ampliamento del comparto produttivo in località Lugasca nel comune di Lonato.

Sintesi del Piano Attuativo e inquadramento urbanistico

La Ditta Cameo, proprietaria delle aree attigue l'attività in esercizio da anni sul territorio del comune di Desenzano del Garda, chiede l'ampliamento dell'attività attraverso la realizzazione di nuove superfici coperte sulle aree situate in comune di Lonato del Garda.

L'area in esame, di mq 23.705, che costituisce parte delle aree in proprietà (di mq 43.665) è, inserita nell' "Ambito di trasformazione produttiva 10" del Documento di Piano del PGT qualificato *come possibile completamento dell'area produttiva presente sull'adiacente ambito amministrativo della città di Desenzano del Garda* assoggettato alla procedura del SUAP. La rimanente porzione di area di 19,960 mq è individuata dal PGT in Aree agricole di salvaguardia – AAS.

La variante propone la possibilità di procedere attraverso un Piano attuativo da realizzare attraverso stralci esecutivi anziché con il procedimento di SUAP come previsto dalle NTA del DdP.

Il PGT vigente individua l'area tra quelle con possibilità di trasformazione produttiva ma individua un diverso percorso normativo per la sua approvazione e modifica i parametri concessi. Il diverso percorso amministrativo di approvazione del progetto non fa venir meno la necessità di una valutazione ambientale approfondita, pertanto trattandosi di fase propedeutica alla redazione del Rapporto Ambientale si ritiene importante che la valutazione della sostenibilità ambientale sia sviluppata ed integrata in considerazione ed applicazione degli approfondimenti contenuti nell'allegato VI del Dlgs 152/2006 smi, prendendo a riferimento le norme tecniche relative al manuale e linee guida n 109/2014 "Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale" dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Dovrà inoltre essere verificata la coerenza del progetto con lo **studio di zonizzazione acustica di entrambi i comuni**. Si ricorda inoltre l'obbligo della predisposizione di uno **studio di valutazione di impatto acustico** che tenga conto dell'intera attività produttiva e del possibile impatto sui ricettori più vicini. A tal proposito si richiama l'art.5 della Dgr VII/8313 dell'08/03/2002 "modalità e criteri tecnici di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico" in attuazione della l. 447/1995 e della L.R. 13/01.

La documentazione dovrà contenere uno studio approfondito circa la **mobilità ed il traffico indotto** stimato e delle possibili ricadute anche sui comuni limitrofi.

Il progetto dovrà rappresentare puntualmente le mitigazioni necessarie alla sostenibilità dell'opera e dovrà considerare il comparto produttivo nella sua interezza anche al fine della definizione degli impatti cumulativi.

Monitoraggio:

L'obiettivo del monitoraggio è la rappresentazione dell'evoluzione dello stato del territorio e dell'attuazione delle azioni di Piano, consentendo, di conseguenza, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, il

controllo degli effetti indotti, l'eventuale attivazione di misure correttive e il ri-orientamento/aggiornamento del Piano stesso.

Si ritiene pertanto necessario che il monitoraggio della variante in oggetto debba tenere in considerazione il monitoraggio già attivo del PGT e la necessità delle modifiche da apportare allo stesso in conseguenza all'individuazione di un'implementazione del comparto produttivo e di un conseguente aumento del traffico veicolare.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Luisa Pastore

P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don (m.don@arpalombardia.it)